Titolo

La circolazione della cultura raffaellesca in Italia settentrionale, tra viaggi di studio di artisti e la circolazione di disegni e di stampe: il caso di Benvenuto Tisi detto il Garofalo.

Introduzione

Nella prima parte del corso si tratterà del problema della diffusione dello stile e delle invenzioni di Raffaello circolanti in Italia settentrionale nei primi decenni del Cinquecento, dedicando una particolare attenzione al caso di Ferrara, che, grazie all'ambizione del duca Alfonso d'Este di poter avere opere moderne, rappresenta un importante polo di convergenza di invenzioni del Santi. Il prolifico Garofalo, riconosciuto nell'Ottocento come una sorta di "Raffaello ferrarese", si offre come un caso di studio particolarmente interessante.
Nella seconda parte del corso, con l'aiuto del prof. Marsel Grosso, si programmerà una visita alla Pinacoteca e alla città di Ferrara e si proporrà agli specializzandi di scegliere alcuni argomenti di approfondimento.

Bibliografia di riferimento

Anna Maria Fioravanti Baraldi, Il *Garofalo: Benvenuto Tisi, pittore (c. 1476-1559). Catalogo generale*, Rimini, Luisè, 1993.

Alessandro Ballarin, *Dosso Dossi. La pittura a Ferrara negli anni del ducato di Alfonso I*, regesti e apparati di catalogo a cura di Alessandra Pattanaro, Vittoria Romani, con la collaborazione di Sergio Momesso e Giovanna Pacchioni, 2 voll., I (1995), II (1994), Cittadella (Pd), Bertoncello Artigrafiche, 1994-1995.

Alessandra Pattanaro, *Raffaello e la "maniera moderna", da Ferrara a Bologna*, in *Alfonso Lombardi. Il colore e il rilievo.Un dialogo tra le arti a Bologna nel segno di Raffaello* (Bologna, Pinacoteca Nazionale, 4 marzo-7 giugno 2020) a cura di Marcello Calogero, Alessandra Giannotti, Rimini, NFC edizioni, 2020, pp. 27-39.

Alessandra Pattanaro, *Garofalo. Studi e ricerche*, Napoli, Paparo Editori, 2024.